

Cantina Terre, parte la sfida delle liste

Domani il cda fisserà la data dell'assemblea dei soci, intanto spunta il nome dell'ex assessore provinciale Anselmi

► BRONI

E' partito il conto alla rovescia a "Terre d'Oltrepo" per le elezioni per il rinnovo delle cariche. Domani è in programma la riunione del consiglio di amministrazione che definirà la data dell'assemblea dei soci e quella delle consultazioni, in programma entro la fine dell'anno. Secondo lo statuto, infatti, le elezioni sono fissate subito dopo l'approvazione del bilancio. Il voto arriva solo dopo un anno dalle ultime elezioni in quanto, in quell'occasione, si era provveduto ad una surrogata dei membri del Cda, visto che due consiglieri della passata amministrazione avevano deciso di non dimettersi a seguito della nuova bufera giudiziaria che aveva coinvolto la cantina. In attesa di conoscere la data di convocazione delle elezioni, la campagna elettorale è già partita da alcune settimane, approfittando anche della presenza dei soci in cantina per il conferimento delle uve: stando alle prime indiscrezioni, la compagine sociale sarebbe estremamente frammentata sia per gruppi territoriali (casteggiano e bronese) sia per la differente posizione sulle vicende giudiziarie che hanno segnato la base. Scontata la ricandidatura dell'attuale presidente, Andrea Giorgi, intenzionato a proseguire il lavoro iniziato sia a "Terre" sia con l'acquisizione della cantina "La Versa":



Un'assemblea alla Cantina Terre: domani il cda deciderà la data dell'incontro per il rinnovo dei vertici

dopo il manifesto programmatico, diffuso nei giorni scorsi, e la nuova campagna comunicativa con i nuovi marchi e le rinnovate insegne fuori dalla cantina, l'attuale dirigenza cercherà di ottenere nuovamente la maggioranza per non interrompere l'attività portata avanti fino ad ora. Ma non sarà facile, visto che altre liste sono già in lizza per con-

tendersi la presidenza della cantina cooperativa più grande della Lombardia. Sicuramente il gruppo "Insieme", guidato da Antonio Bagnoli, che, dopo la diffusione durante la vendemmia di un volantino in aperta critica con le posizioni del presidente, si è seduto all'opposizione e potrebbe coagulare intorno a sé gli scontenti del consiglio di

amministrazione, compresi gli ex consiglieri che si sono dimessi in questi dodici mesi; ma si parla sempre più insistentemente anche di un interessamento della politica nella vita della cooperativa e si fa il nome di Mario Anselmi, ex direttore di Ersaf ed ex assessore provinciale all'Agricoltura, Caccia e pesca, in quota Pdl, per la candidatura alla presi-

► TORRAZZA COSTE

Via al censimento delle aziende vinicole

Sta per essere avviato il censimento delle aziende agricole sul territorio oltrepadano. È questa la prima azione concreta promossa dall'Osservatorio di Wine Marketing, nato dalla sinergia tra Consorzio tutela vini Oltrepo Pavese e Università degli Studi di Pavia (Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali). Per la prima volta sarà mappato, con metodo scientifico, l'intero comparto vitivinicolo oltrepadano. I numeri attuali parlano di circa 1700 aziende agricole, in particolare di piccole e medie dimensioni, ma questo censimento intende acquisire il maggior numero di dati e informazioni su ogni singola realtà per creare una banca dati completa. A questo scopo, il Dipartimento di Scienze Economiche dell'ateneo pavese, diretto dal professor Stefano Denicolai, ha approntato un

questionario online, che viene inviato ad ogni titolare di azienda per la compilazione. Oltre ai dati anagrafici del produttore e alle generalità dell'azienda agricola, nel questionario si chiedono informazioni generali sull'impresa e sulla cantina, gli ettari di estensione dei terreni, le bottiglie prodotte ogni anno, le tipologie lavorate, il numero di dipendenti assunti. Si parlano di circa 1700 aziende agricole, in particolare di piccole e medie dimensioni, ma questo censimento intende acquisire il maggior numero di dati e informazioni. «Conoscere ciò che si governa è il modo migliore per intercettare i trend e riflettere sui diversi modelli aziendali - sottolinea il direttore del Consorzio, Emanuele Bottiroli -. In questo modo si riesce a non affidare all'emotività del momento».

denza. Da capire, infine, come si posizioneranno i "cagnoniani", che di certo non perderanno l'occasione per riprendersi la guida della cantina, dopo la sonora sconfitta del giugno dello scorso anno, cercando di raccogliere consenso tra i soci delusi. Di certo la scarsità produttiva dell'ultima vendemmia non aiuta il lavoro della dirigenza attua-

le, viste le ripercussioni negative che potrebbero esserci sul reddito dei viticoltori. La campagna elettorale, comunque, ha scaldato i motori e, visto il susseguirsi di incontri più o meno segreti in corso in questi giorni nei centri oltrepadani, si può dire che la battaglia sia solamente alle battute iniziali.

Oliviero Maggi

Bonarda frizzante, pronto il nuovo look

«Mossa perfetta»: il Distretto lancia un marchio di squadra per il rosso più popolare d'Oltrepo



Il gruppo dei produttori del Distretto del vino con al centro il presidente Fabiano Giorgi

► CANNETO PAVESE

Operazione «La mossa perfetta» per lanciare l'immagine della Bonarda frizzante, appunto mossa.

La Bonarda frizzante dell'Oltrepo è stata protagonista all'Autunno Pavese grazie all'iniziativa di un gruppo di aziende agricole legate al Distretto del vino, guidato da Fabiano Giorgi. Il progetto, nato nel 2015 dall'impegno di 16 produttori di filiera, per dare un'identità diversa e un maggiore valore al vino, ha registrato la vendita di 90 mila bottiglie nel 2016 e ora l'obiettivo è di arrivare alle 150 mila entro la fine del prossi-

mo anno.

«Abbiamo adottato un regolamento più severo rispetto al disciplinare di produzione della Bonarda dell'Oltrepo Pavese doc - fanno sapere dal Distretto -. Purtroppo oggi la Bonarda è un vino svilito da troppe bottiglie, la cui unica attrattiva è il basso prezzo, mentre noi vogliamo offrire al pubblico un vino frizzante prodotto a regola d'arte, che faccia di tipicità, fragranza e qualità assoluta le sue parole d'ordine».

In questi due anni la cosiddetta Bonarda dei Produttori è stata ospite d'onore di grandi eventi vitivinicoli, come il convegno internaziona-

le Bibenda a Roma, e sarà protagonista di grandi degustazioni in Lombardia questo autunno, oltre ad essere sempre più richiesta anche in alcuni grandi eventi enogastronomici milanesi, come etichetta "mascotte" del territorio oltrepadano. Insomma un calendario di eventi all'insegna del rosso frizzante.

«La crescente visibilità e le richieste sempre più numerose indirizzate alla nostra simpatica e vivace Bonarda ci impongono di unificare i messaggi e le parole chiave che la riguardano - conclude il Distretto -. Noi addetti ai lavori e produttori, perciò, invitiamo i nostri amici, i giornalisti e gli esperti di comunicazione ad adottare un hashtag e un soprannome diverso di quello originario: ecco #lamossaperfetta». (o.m.)

► CASTEGGIO

«Progetto Sprar per gestire meglio l'arrivo dei migranti»

► Casteggio

«Con lo Sprar abbiamo bloccato l'arrivo di ulteriori rifugiati in strutture gestite dai privati». Il vicesindaco di Casteggio, Lorenzo Vigo torna sulla scelta dell'amministrazione di presentare un progetto nell'ambito del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati e ribadisce che si tratta di una misura che tutela il Comune, perchè blocca la nascita di nuove iniziative private, come sono i Centri di accoglienza straordinaria (Cas). «Attualmente ci sono nel nostro Comune 39 migranti arrivati con i privati, senza il controllo dell'amministrazione. Se non avessimo ade-

rito alla Sprar -precisa il vicesindaco- avremmo rischiato l'arrivo di almeno altre 60 persone. Ricordo che ci sono molte palazzine e capannoni vuoti, nel centro abitato e su tutto il territorio, e molti privati avevano già messo a disposizione le strutture per gli invii. I nuovi migranti accolti con lo Sprar saranno soltanto 17, esattamente quelli previsti dalla convenzione stipulata tra Anci e Ministero, secondo il rapporto di 2,5 rifugiati ogni 1000 abitanti. Il numero è quello minimo per arrivare a saturazione dei posti previsti dagli accordi di territorio per il nostro Comune, cifre che senza attivazione dello Sprar sarebbero rimaste solo

teoriche, ora sono vincolanti». Con la prospettiva che i rifugiati già presenti non saranno sostituiti man mano che lasceranno il Comune: «L'accordo prevede che i Cas (Centri accoglienza straordinaria) già presenti sul territorio comunale vadano ad esaurimento e quindi non vengano più rinnovati. Lavoreremo e vigileremo per ottenere questo diritto previsto nell'accordo. Come amministrazione riteniamo che accogliere volontariamente 17 persone evitandone l'invio senza controllo di decine, per arrivare forse oltre le 100 totali, e portare ad esaurimento i centri già presenti sia una scelta di buon senso». (al.alf.)



Lorenzo Vigo

► STRADELLA

Stradella, concorso vigili sono rimasti otto candidati

Sono 8 i candidati che accederanno alla fase orale del concorso pubblico per l'assunzione di un agente di Polizia locale. Sull'albo pretorio online del Comune è possibile visionare gli ammessi all'orale e la correzione delle due prove scritte da parte della commissione giudicatrice. Dei 41 candidati che si sono presentati alle due prove, solo 8 le hanno superate entrambe con un voto non inferiore a 21/30 e così potranno accedere all'ultima parte dell'esame. L'orale, in programma domani pomeriggio, alle 15, in municipio, in un luogo aperto al pubblico,

consisterà in un colloquio finalizzato alla valutazione delle conoscenze e delle capacità dei candidati e in particolare si articolerà nella risposta ai quesiti sorteggiati da ciascun candidato sulle materie oggetto del programma di concorso e sulla conoscenza della lingua straniera a scelta del candidato. Anche in questo caso per superare la prova sarà necessario conseguire una votazione non inferiore a 21/30. Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei voti delle prove scritte e orale con il punteggio finale dei titoli. Al termine delle prove sarà stilata la graduatoria triennale da cui attingere per le assunzioni. (o.m.)